

Le svalutazioni si riferiscono ai contatori non più in uso ai clienti ma in giacenza a magazzino per i controlli di legge.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **terreni e fabbricati** per Euro 289 mila relativi principalmente a costi sostenuti per lavori di ammodernamento e di adeguamento alle norme sulla sicurezza delle sedi aziendali e per euro 780 mila a fabbricati civili non strumentali di seguito commentati nella sezione del patrimonio netto.
- **impianti e macchinari** per Euro 1.630 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 150 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 285 mila, impianti di depurazione per circa Euro 352 mila, centrali idroelettriche per Euro 803 mila, stazioni di trasformazione elettrica per Euro 40 mila;
- **attrezzature industriali e commerciali** per Euro 465 mila, di cui circa Euro 399 mila per apparecchi di misura e di controllo, circa Euro 66 mila per attrezzature varia e minuta.

La voce *altri beni* al 31 dicembre 2004, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Macchine elettroniche e ponti radio	1.439	2.178	(739)	(33,9%)
Mobili e dotazioni d'ufficio	639	872	(233)	(26,7%)
Automezzi	52	84	(32)	(38,1%)
Totale	2.130	3.134	(1.004)	(32,04%)

La voce Altri Beni si è decrementata, rispetto al 31 dicembre 2003, in seguito cessione di beni ad Acquedotto lucano di seguito commentato. Gli incrementi dell'esercizio pari Euro 268 mila si riferiscono ad acquisti di macchine elettroniche per complessivi Euro 256 mila ed ad acquisti di mobili, dotazioni di ufficio per Euro 12 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti pari a Euro 2.444 mila includono, al 31 dicembre 2004 i seguenti costi:

- contatori non ancora messi in opera al 31 dicembre 2004 per Euro 760 mila;
- allestimento nuove centrali idroelettriche di Battaglia e Monte Carafa per Euro 669 mila;
- oneri relativi essenzialmente a progetti di realizzazione di nuove sedi compartimentali (Gioia del Colle) per Euro 105 mila e trasformazione dell'ex officina di S. Cataldo in uffici per Euro 601 mila;
- altri minori per Euro 309 mila.

Le dismissioni inerenti le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 7.068 di cui Euro 5.346 mila relative ai beni trasferiti al valore contabile in data 30 aprile 2004 ad Acquedotto Lucano s.p.a. per effetto dell'accordo siglato con detta società e con l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Basilicata richiamato nella relazione sulla gestione.

I restanti si riferiscono alla cessione al valore contabile del ramo di azienda alla controllata AQP Progettazione per Euro 119 mila ed a dismissioni di contatori, attrezzature minute mobili, arredi, impianti e macchinari non più utilizzati per i restanti euro 1.603 mila.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali cedute ad Acquedotto Lucano è il seguente:

	costo storico	fondo amm.to	val. netto contabile
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19	19	0
altre immobilizzazioni immateriali	2.013	306	1.707
Totale immobilizzazioni immateriali	2.032	325	1.707
Terreni e Fabbricati	107	12	95
Impianti e Macchinari	1.382	916	466
Attrezzature industriali e commerciali	3.257	2.726	531
Altri beni	600	503	97
Totale immobilizzazioni materiali	5.346	4.157	1.189
Totale immobilizzazioni cedute	7.378	4.482	2.896

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2004 è pari a Euro 10.167 mila (Euro 2.409 mila al 31 dicembre 2003) ed è costituita per circa Euro 699 mila (Euro 1.873 mila al 31 dicembre 2003) da partecipazioni in Società e Consorzi, per Euro 539 mila (Euro 536 mila al 31 dicembre 2003) da crediti per depositi cauzionali e per Euro 8.929 mila da crediti finanziari legati all'emissione del bond di seguito descritti.

La voce *partecipazioni* nel corso del 2004 si è così movimentata:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre Imprese	Totale
31 dicembre 2003				
Costo	1.928	1.732	247	3.907
Svalutazione	(255)	(746)	(103)	(1.104)
Utilizzo fondo rischi	-	(930)	-	(930)
Valore di bilancio 2003	1.673	56	144	1.873
Variazioni 31 dicembre 2004				
Investimenti	867	-	-	867
Svalutazioni	-	-	-	-
Ripristino di valore	255	-	-	255
Liquidazione/vendite	(2.296)	-	-	(2.296)
Utilizzo fondo rischi	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Totale variazioni	(1.174)			(1.174)
31 dicembre 2004				
Costo	499	1.732	247	2.478
Svalutazione	-	(746)	(103)	(849)
Utilizzo fondo rischi	-	(930)	-	(930)
Totale partecipazioni	499	56	144	699

L'incremento nella voce imprese controllate si riferisce:

- per euro 825 mila al versamento in conto aumento capitale sociale alla società Acque di Calabria S.p.A. la cui vendita si è perfezionata in data 30 novembre 2004 alla società Enel Hydro S.p.A. con conseguente decremento delle partecipazioni controllate per euro 2.296 mila. Dalla vendita di tale partecipazione si è realizzata una significativa plusvalenza, pari a euro 15.326 mila, riportata nella voce proventi straordinari.
- per euro 32 mila all'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci di Acquedotto Pugliese Progettazione s.r.l. in data 15 aprile 2004 tramite conferimento del ramo d'azienda da parte della controllante AQP S.p.A.. Il ramo di azienda conferito aveva per oggetto tutte le attività di ingegneria il cui valore è stato determinato da un perito giurato ai sensi dell'art 2465 C.C..
- per Euro 10 mila alla costituzione in data 17 dicembre 2004 della società AQP Servizi s.r.l. avente come oggetto sociale lo svolgimento delle attività connesse alla lettura e accertamento consumi nonché alla gestione del recupero crediti.

Alla data del 31.12.2004 la società non era ancora attiva.

Inoltre si è provveduto a ripristinare il valore residuo della partecipata Ghadames Zwara per euro 255 mila a seguito della definizione del giudizio arbitrale il quale ha accolto integralmente le richieste di AQP riammettendola come socio del consorzio in liquidazione.

Si evidenzia che è stato accantonato a fondo rischi euro 192 mila per tener conto delle perdite previste per la liquidazione della controllata TESIMA s.p.a. in liquidazione. Il valore complessivo di tale fondo rischi al 31 dicembre 2004 è di Euro 399 mila.

L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate (ex art. 2427 C.C. 1° comma punto c) è il seguente:

	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit)	Risultato periodo	Valore di carico
<i>Imprese controllate:</i>						
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l	Modugno (BA)	100%	84	2.595	2.498	84
Acquedotto Potabilizzazione S.r.l	Bari	99,9%	150	599	357	150
Cons.Ghadames Zwara	Roma	51%	5.000	5.000	-	255
Aqp servizi s.r.l.	Bari	100%	10	-	-	10
Totale imprese controllate						499
<i>Imprese collegate:</i>						
Te.Si.Ma. S.p.A.	Napoli	47,00%	103	(613)	(668)	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	Napoli	33,78%	10	1	(3)	3
Consorzio acqua blu	Napoli	21%	250	236	(17)	53
Totale imprese collegate						56
<i>Altre imprese:</i>						
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	Roma	16,67%	620	620	0	102
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	Trento	15,00%	210	210	0	32
Azienda libico Italiana joint company	Tripoli (Libia)	0,33%	2.856	908	1	10
Totale altre imprese						144
Totale Partecipazioni al 31.12.2004						699

I dati di Patrimonio netto e risultato di esercizio delle società comprese nelle categorie imprese collegate e controllate ed altre imprese sono quelle dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2004.

Da un confronto tra la valutazione a costo e quella con il metodo di patrimonio netto non emergono differenze significative.

Per il dettaglio dei rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce "crediti verso altri" si riferisce per Euro 8.929 mila al versamento effettuato in data 29.12.04 da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda), a costituzione del sinking found previsto nel derivato denominato "Amortising swap transaction" stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario di seguito commentato.

AQP si è impegnata al versamento semestrale di 8,929 milioni di euro fino al 29/6/2018 al fine di costituire il capitale di 250 milioni di euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario. Le somme versate da AQP verranno investite sotto forma di titoli a reddito fisso in un conto che verrà costituito in pegno a favore di AQP. Il paniere scelto all'atto dell'emissione del bond prevede titoli con caratteristiche prefissate ed in ogni caso con rating almeno uguale a quello di AQP (investment grade). In particolare la composizione di tale portafoglio prevede almeno un 30% di titoli di Stato e massimo il 70% di obbligazioni emesse da enti locali e corporate. AQP si impegna a garantire a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. il portafoglio di obbligazioni contro eventi di tipo creditizio (default). Il rischio di credito di tali titoli è stato prudentemente valutato al 31 dicembre 2004 e stanziato in un apposito fondo rischi.

L'impegno per i restanti versamenti semestrali da effettuare, pari a euro 241. 071 mila, è indicato nei conti d'ordine.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono iscritte per un valore di Euro 5.165 mila (Euro 5.089 mila al 31 dicembre 2003) e sono rappresentate da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici e fognari, alla manutenzione degli impianti e da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2004 le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza di Euro 51 mila, invariato rispetto al 31 dicembre 2003, e determinato sulla base di una valutazione tecnica del grado di anzianità del bene. Inoltre l'importo delle rimanenze in bilancio risulta rettificato da un ulteriore fondo di Euro 1.668 mila (Euro 1.452 mila al 31 dicembre 2003) per adeguare il costo di alcuni materiali all'andamento del mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di rimpiazzo.

La voce *lavori in corso su ordinazione* è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	30.479	23.872	6.607	27,68%
Meno - Acconti da Enti Finanziatori delle opere	(24.388)	(19.394)	(4.994)	25,75%
Meno svalutazione	(95)	(88)	(7)	7,95%
Saldo netto	5.996	4.390	1.606	36,58%

La voce, che si riferisce a somme anticipate o solo maturate su lavori in corso di esecuzione, nel corso dell'anno si è incrementata per complessivi Euro 1.606 mila per l'effetto combinato di:

- decrementi per incassi ricevuti dagli Enti finanziatori pari a Euro 2.934 mila;
- incrementi del 2004 pari ad Euro 4.548 mila;
- adeguamento della svalutazione pari ad Euro 8 mila per somme anticipate difficilmente esigibili.

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione, si riferisce a somme anticipate o solo maturate per conto dell'ente finanziatore relative essenzialmente alle seguenti opere finanziate:

- finanziamenti ESEA emergenza idrica per circa euro 406 mila;
- finanziamenti Provveditorato alle opere pubbliche per circa Euro 3.702 mila;
- altri finanziamenti minori per circa Euro 440 mila.

Nel corso del 2004 sono stati inoltre completati i seguenti lavori per complessivi Euro 1.826 mila, iscritti nei conti d'ordine:

- leggi speciali per Euro 284 mila;
- Lavori finanziati dal Provveditorato opere pubbliche Euro 950 mila;
- Emergenza idrica 2002 Euro 592 mila.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce al 31 dicembre 2004 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.04	Valore netto al 31.12.03	Variazione	%
per vendita beni e prestazioni servizi	350.111	(123.714)	226.397	245.329	(18.932)	(7,72%)
per costruzione tronchi ed allacciamenti	29.435	(8.390)	21.045	20.670	375	1,81%
per competenze tecniche e direzione lavori	14.594	(879)	13.715	12.959	756	5,83%
altri minori	75	-	75	45	30	66,67%
interessi di mora	31.243	(27.537)	3.706	3.414	292	8,55%
Totale crediti	425.458	(160.520)	264.938	282.417	(17.479)	(6,19%)

Le rettifiche di valore evidenziate sono state determinate sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto dell'anzianità degli stessi, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media accertata rispetto al fatturato. Tali rettifiche di valore, nel rispetto del principio della prudenza, possono essere ritenute adeguate ad esprimere i crediti stessi al valore di presumibile realizzazione e sono state aggiornate al 31 dicembre 2004, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero poste in essere a partire dal secondo semestre 2002 e consolidate ed incrementate nel corso del 2003 e del 2004. Inoltre, dette rettifiche di valore tengono conto del presumibile valore di realizzo dei crediti per consumi pari circa Euro 26 milioni relativi a IACP, nei confronti dei quali è in corso la definizione dei rapporti avendo quest'ultimi sollevato alcune contestazioni.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2003	145.517
Riclassifiche	-
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(819)
Accantonamento dell'esercizio crediti commerciali	8.647
Accantonamento interessi di mora	7.175
Saldo al 31.12.2004	160.520

Nel complesso i crediti verso clienti al netto delle rettifiche di valore si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2003 di Euro 17.479 mila principalmente in virtù dei risultati conseguiti con l'attività di recupero crediti consumi sopra detta che si è sostanziata in campagne di sospensioni di fornitura di intimazioni ad adempiere e di recupero legale così come previsto dall'art. 16 del Regolamento del SII che hanno prodotto anche nel 2004, come già avvenuto nel corso del 2003, risultati superiori agli obiettivi fissati.

In particolare i risultati conseguiti sono riconducibili ad un miglioramento dell'attività di recupero crediti che ha determinato una riduzione dei giorni medi di dilazione relativi ai crediti consumi scaduti.

Di seguito sono riportate le principali informazioni sulle singole voci di crediti:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce è rappresentata dai crediti per le prestazioni istituzionali (servizio idrico integrato), è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a circa Euro 123.714 mila (Euro 117.092 mila al 31 dicembre 2003), prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità.

I crediti per vendita beni e prestazioni di servizi al 31 dicembre 2004 includono circa Euro 35.324 mila (Euro 35.645 mila al 31 dicembre 2003) a fronte di crediti verso utenti morosi, per i quali le Concessionarie incaricate della riscossione hanno anticipato, secondo la regola del non riscosso per riscosso, le relative somme in precedenti esercizi (fino al 1998).

Tenuto conto dell'elevata anzianità e del grado di rischio, anche per tali crediti è stata effettuata una valutazione prudente del grado di realizzo, che ha comportato rettifiche di valore per complessive Euro 33.037 mila (Euro 32.080 mila al 31 dicembre 2003), incluse nel sopracitato fondo svalutazione crediti.

La voce include, fra l'altro, circa Euro 114 milioni per fatture da emettere al 31 dicembre 2004, per la maggior parte emesse a febbraio 2005, ed è esposta al netto delle note credito da emettere per circa Euro 2 milioni.

Crediti per costruzioni tronchi e allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di allacci ad impianti di acqua e fogna e relativi tronchi.

Anche per tali crediti al 31 dicembre 2004 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito, alla natura degli utenti (in gran parte Pubbliche Amministrazioni) e alle attività di recupero crediti svolte, che ha comportato rettifiche di valore per circa Euro 8.390 mila (Euro 7.175 mila al 31 dicembre 2003).

Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'appostazione di un fondo svalutazione per complessive Euro 879 mila (Euro 823 mila al 31 dicembre 2003). La valutazione della esigibilità di tali crediti tiene conto delle attività di recupero svolta dall'ufficio legale interno.

Crediti per interessi attivi su consumi

Tale voce pari a Euro 31.243 mila (Euro 23.841 mila al 31 dicembre 2003) include gli interessi attivi sui crediti per consumi al 31 dicembre 2004 nonché sui crediti già incassati

con ritardo nel corso del 2004 e di esercizi precedenti. L'accantonamento degli interessi attivi è stato calcolato per ciascuna emissione tenendo conto delle date di scadenza delle bollette ed escludendo prudenzialmente dalla base di calcolo i crediti in contenzioso o quei crediti per i quali ci sono possibili difficoltà di recupero. Il tasso di interesse applicato è quello previsto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed è pari al Tasso Ufficiale di riferimento (T.U.BCE) maggiorato di 3 punti.

Nel corso del 2004 sono state emesse nei confronti dei clienti per la prima volta fatture per interessi di mora per euro 10 milioni. Il fondo svalutazione crediti stanziato per Euro 27.537 milioni (Euro 20.427 mila al 31 dicembre 2003) tiene conto delle performance d'incasso realizzate sulle fatture emesse nel 2004 e di una svalutazione media determinata per i crediti consumi.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2004 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.04	Valore netto al 31.12.03	Variazione	%
Crediti verso controllate						
Crediti verso AQP Mediterranea	24	-	24	24	0	0,00%
Crediti verso AQP Progettazione	842	-	842	647	195	30,14%
Crediti per dividendi AQP Progettazione	1.363	-	1.363	0	1.363	100,00%
Acque di Calabria S.p.A	0	-	0	3	(3)	(100,00%)
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	305	-	305	74	231	312,16%
Cons. Ghadames zwara	32	-	32	24	8	33,33%
Totale crediti verso controllate	2.566	-	2.566	772	1.794	232,4%
Crediti verso collegate Tesima	316	(316)	-	-	-	0,00%
Totale crediti verso collegate	316	(316)	-	-	-	0,0%
Totale complessivo	2.882	(316)	2.566	772	1.794	232,4%

I crediti verso controllate si riferiscono per Euro 518 mila a crediti aventi natura commerciale riferiti a prestazioni per servizi tecnici, amministrativi, affitto locali e ad anticipi corrisposti per progettazioni in corso di esecuzione, e per euro 661 mila a crediti derivanti dall'adozione per la prima volta del consolidato fiscale. Nel corso del 2004 infatti la società ha ritenuto di aderire al consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli art.117-129 del nuovo TUIR e dal D.M.9 giugno 2004.

Al Consolidato Fiscale di Gruppo anno aderito le controllate AQP Progettazione s.r.l. ed AQP Potabilizzazione s.r.l. per il triennio 2004/2006 ed AQP si è fatto carico di effettuare i versamenti dovuti dall'intero Gruppo AQP per l'imposta sul reddito.

Inoltre sono stati iscritti per competenza i crediti per dividendi dell'AQP Progettazione per Euro 1.363 mila la cui distribuzione è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 27 ottobre 2004.

Il credito verso AQP Mediterranea pari a Euro 24 mila si riferisce a un credito IVA non ancora incassato dal liquidatore della società.

I crediti verso collegate si riferiscono a somme anticipate in esercizi passati a TESIMA S.p.A. in liquidazione per il diritto a ritirare licenze degli applicativi software sviluppati nell'ambito del progetto "Sistema rete" totalmente rettificati al 31 dicembre 2001 in seguito alla messa in liquidazione della società anche alla luce della utilità futura per AQP dei prodotti di cui trattasi.

Crediti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2004 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.04	Valore netto ai 31.12.03	Variazione	%
Crediti verso Erario per IVA	8.864	0	8.864	26.130	(17.266)	(66,08%)
Altri crediti verso Erario	209	(207)	2	2	0	(7,94%)
Crediti verso Erario per IRES	293	-	293	-	293	100,00%
Totale crediti tributari	9.366	(207)	9.159	26.132	(16.973)	(64,95%)

La voce rispetto al 31 dicembre 2003 si è decrementata per Euro 16.974 mila principalmente per l'incasso nel 2004 di crediti Iva ed interessi di mora relativi.

Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2004 è così composto:

- Iva a credito 2002 per Euro 8.000 mila richiesta a rimborso il 09 luglio 2003;
- crediti per interessi sui crediti IVA pari a Euro 275 mila;
- Iva a credito di esercizio per Euro 589 mila.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a circa Euro 35.051 mila (Euro 38.602 mila al 31 dicembre 2003) e sono state calcolate applicando l'aliquota Ires del 33% e IRAP del 4,25% sulle differenze temporanee passive fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2004:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Differenze temporanee al 31.12.03	Incremento	Utilizzi	Differenze temporanee al 31.12.04
Fondo vertenze	32.102	7.926	(5.433)	34.595
Fondo riserve certificati lavori	2.632	284	(714)	2.202
Rischi assicurazioni e discarica	770	770	(556)	984
Fondo rischi per oneri	35.504	8.980	(6.703)	37.781
Fondo svalutazione crediti	110.202	7.577	(868)	116.911
Altre (obsolescenza magazzino e lento rigiro)	0	-	-	-
Compensi revisori e sindaci	210	128	(210)	128
Altre (fondo rischi su partecipazioni)	458	192	(250)	400
Interessi passivi fornitori	241	466	-	707
Altre (fondo vertenze personale)	8.012	3.102	(2.728)	8.386
fondo ammort. prest. obbligaz.	0	5.000	0	5.000
Altre	8.921	8.888	(3.188)	14.621
Totale differenze temporanee	154.627	25.445	(10.759)	169.313

Conseguentemente, il corrispondente credito per imposte anticipate nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	Imp. anticip. maturate al 31.12.03	Incremento	Utilizzi	Imp. anticip. maturate al 31.12.04
Fondo vertenze	10.593	2.616	(1.793)	11.416
Fondo riserve certificati lavori	870	94	(236)	728
Rischi assicurazioni e discarica	254	254	(183)	325
Fondo rischi per oneri	11.717	2.964	(2.212)	12.469
Fondo svalutazione crediti	36.367	2.500	286	38.581
Altre (obsolescenza magazzino e lento rigiro)	0	-	-	-
Compensi revisori e sindaci	69	42	(69)	42
Altre (fondo rischi su partecipazioni)	151	63	(82)	132
Interessi passivi fornitori	82	153	-	235
Altre (fondo vertenze personale)	2.644	1.024	(900)	2.768
fondo ammort. prest. obbligaz.	0	1.650	-	1.650
Altre	2.946	2.932	(1.051)	4.827
Totale anticipate	51.030	8.396	(3.549)	55.877

Tuttavia, sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze temporanee sopraindicate, delle corrispondenti aliquote fiscali previste, che tengono conto degli imponibili fiscali attesi per gli stessi, si ritiene, ragionevolmente, di poter recuperare, a fronte di imposte anticipate maturate al 31 dicembre 2004 per circa Euro 55.257 mila (Euro 51.030 mila al 31 dicembre 2003), circa Euro 35.051 mila (Euro 38.601 mila al 31 dicembre 2003) entro i prossimi esercizi sotto forma di minori imposte da liquidare. Le valutazioni sugli imponibili fiscali attesi sono state prudenzialmente formulate, per i prossimi 4 esercizi sulla base di un Business plan economico finanziario della Società, aggiornato alla luce del Piano d'ambito Puglia nonché delle migliori previsioni ad oggi disponibili.

Si evidenzia che nel 2004 le imposte anticipate sono rientrate per Euro 3.549 mila con relativo addebito sul conto economico di esercizio.

Non vi sono perdite fiscali riportabili a nuovo.

Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2004 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.04	Valore netto al 31.12.03	Variazione	%
Crediti verso Enti finanziatori	45.605	(29.751)	15.854	16.272	(418)	(2,57%)
Crediti per anticipazioni a terzi	10.613	(6.261)	4.352	4.352	0	(0,00%)
Credito verso INPS	41	-	41	4.190	(4.149)	(99,03%)
Fornitori c/anticipi	456	-	456	1.807	(1.351)	(74,77%)
Altri minori	9.412	(1.460)	7.952	6.140	1.812	29,51%
Credito verso Acquedotto Lucano	27.942	-	27.942	6.211	21.731	349,88%
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	15.494	-	15.494	15.494	0	(0,00%)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	109.563	(37.472)	72.091	54.466	17.625	32,36%
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	209.165	-	209.165	224.659	(15.494)	(6,90%)
Credito verso Acquedotto Lucano	15.963	-	15.963	24.843	(8.880)	(35,75%)
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	225.128	0	225.128	249.502	(24.374)	(9,77%)
Totale	334.690	(37.472)	297.218	303.968	(6.750)	(2,22%)

Nel complesso i crediti verso altri si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2003 di circa Euro 6.750 mila, essenzialmente per effetto combinato dei seguenti eventi:

- riduzione crediti verso INPS per Euro 4.149 mila per la restituzione di contributi CIGO e CIGS impropriamente versati in precedenti esercizi;
- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L.398/98 per complessive Euro 15.494 mila dovuta all'incasso delle rate scadute il 30 marzo ed il 30 settembre 2004;
- incremento credito nei confronti di Acquedotto Lucano per euro 12.851 mila essenzialmente relativo alla gestione provvisoria del servizio idrico integrato in Basilicata fino al 30 aprile 2004, ai ricavi di subdistribuzione e potabilizzazione ed alla vendita di materiali di magazzino e cespiti.

I suddetti crediti al 31 dicembre 2004 sono stati esposti al netto delle rettifiche di valore per complessive Euro 37.472 mila (Euro 37.635 mila al 31 dicembre 2003), relative essenzialmente a crediti verso Enti Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2003	37.635
Riclassifiche	(206)
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(868)
Accantonamento dell'esercizio	911
Saldo al 31.12.2004	37.472

In dettaglio si commentano le principali categorie omogenee di crediti.

Crediti verso Enti finanziatori

La voce che al 31 dicembre 2004 ammonta a circa Euro 45.605 mila (Euro 46.374 mila al 31 dicembre 2003) include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi da AQP ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche ed altri lavori finanziati da Enti terzi, a seguito di lodi arbitrali. Gli ammontari corrisposti sono stati iscritti fra i crediti verso gli Enti finanziatori nel presupposto che nei confronti di quest'ultimi possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa, così come peraltro confermato, per alcune significative fattispecie, da una sentenza di Corte d'Appello e da una comunicazione di riconoscimento di debito da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (attuale Ministero delle Infrastrutture). Il credito è esposto al netto delle rettifiche di valore per circa Euro 29.751 mila (Euro 30.102 mila al 31 dicembre 2003).

Crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, iscritta per un valore nominale di circa Euro 10.613 mila, invariata rispetto al 2003, è costituita prevalentemente da somme anticipate in esercizi precedenti da AQP per

conto di terzi. In particolare, tale voce include crediti verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per un valore nominale di Euro 3.977 mila, corrispondenti ad oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia.

I crediti per anticipazioni per conto terzi sono rettificati da un fondo di Euro 6.261 mila, invariato rispetto al 31 dicembre 2003, determinato sulla base dell'anzianità e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale.

Credito verso Acquedotto Lucano

La voce comprende Euro 43.905 mila (Euro 31.054 mila al 31 dicembre 2003) relativi al credito verso Acquedotto Lucano per la gestione transitoria del servizio idrico integrato, di cui euro 32.198 mila relativi all'esercizio 2003 ed Euro 4.234 mila relativi al I quadrimestre 2004, svolta dalla società in 64 comuni della Basilicata. Gli importi riferiti all'attività svolta nel corso del 2004 sono in corso di definizione.

La voce comprende anche la fattura per cessione immobilizzazioni per Euro 3.474 mila commentata precedentemente nelle note relative alle immobilizzazioni, crediti per costi di potabilizzazione e di subdistribuzione in corso di definizione per complessivi Euro 3.165 mila ed altri minori per Euro 834 mila.

Il credito nei confronti di Acquedotto Lucano è composto da euro 29.191 mila per fatture emesse ed euro 14.714 mila per fatture da emettere. La maggior parte di tale credito per un importo complessivo di 39.906 mila deve essere rimborsato entro il 31 dicembre 2006 con rate trimestrali anticipate di cui la prima a decorrere dal 1 settembre 2004 sulla scorta di quanto deciso nell'accordo siglato da AQP con Acquedotto Lucano e l'AATO Basilicata in data 30 aprile 2004, menzionato nella relazione sulla gestione.

Tale parte di credito, sarà compensato con la somma che AQP dovrà corrispondere per l'anno 2003 (euro 10 milioni) all'Autorità di Governo della Risorsa Idrica per l'acquisto di acqua all'ingrosso ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata ex art 17 legge n. 36/94. Inoltre essendo maturato anche per il 2004 un debito di AQP per l'acquisto dell'acqua all'ingrosso (pari a circa euro 12 milioni) si ritiene ragionevolmente che anche quest'ultimo possa essere compensato previo accordo delle parti. Tali debiti da compensare sono esposti nella voce "debiti verso fornitori".

Crediti verso Stato per contributo ex L. 398/98

Ammontano a Euro 225 milioni (Euro 240 milioni al 31 dicembre 2003) e sono relativi al residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999

con il gruppo Banca di Roma e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi. Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce include al 31 dicembre 2004 l'acquisto di titoli obbligazionari bancari non quotati per complessivi Euro 49.000 mila, iscritti al loro valore nominale corrispondente al valore di mercato in virtù del contratto sottoscritto con l'emittente che prevede la possibilità di riacquisto da parte di quest'ultimo dei titoli stessi al valore nominale in occasione dello stacco di ciascuna cedola.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Depositi bancari e postali:				
Conti vincolati	67.715	64.353	3.362	5,22%
Conto corrente postale	7.652	5.754	1.898	32,99%
Banche	198.040	28.863	169.177	586,14%
Totale depositi bancari	273.407	98.970	174.437	176,25%
Cassa Sede e Uffici periferici	29	74	(45)	(60,81%)
Assegni	0	0	0	0,00%
Totale	273.436	99.044	174.392	176,08%

I conti vincolati sono relativi a somministrazioni provenienti da enti finanziatori per il finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi. Inoltre in tali conti sono comprese le liquidità per far fronte alla restituzione ai finanziatori delle somme da questi anticipati a titolo di IVA.

I conti correnti bancari comprendono le somme residue disponibili dopo l'incasso in data 29 giugno 2004 di 250 milioni di euro a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario di seguito commentato.

Al 31 dicembre 2004 era in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed estinto nei primi mesi del 2005.